

La rosa sei tu

*D*io mi offre la rosa e mi suggerisce il significato più profondo di questo fiore. È proprio necessario andare in profondità del gesto di Dio. Perché ti offre la rosa? Perché ti dona un respiro?

Tu sei un corridore. Vuoi attraversare mari e monti, tu saliresti anche tra le stelle per divulgare, con la parola, con i gesti, con la liturgia, la mia verità.

Vuoi dire a tutti che io sono la vita tua e di tutti i tuoi fratelli, vuoi dare a tutti la certezza che il respiro dell'universo è l'immensità del mio amore.

Ti offro una rosa. Se badi bene, la vedi tutti i giorni ferma, immobile nel giardino coltivato ai piedi del monumento sul piazzale del tuo santuario. La rosa è la patrona di questa basilica. È Teresa che è proprio denominata "la santa delle rose".

Lei prima di morire, a te e a tutto il mondo, ha promesso e lo sta attuando: "Passerò il mio Cielo facendo cadere sulla terra una pioggia di rose".

Lei, Teresa, la stupenda rosa del giardino del Carmelo, è rimasta ferma. Nascosta nel buio di un Carmelo, sconosciuta al mondo e perfino alle sue consorelle che la ritenevano "insignificante".

Ora emana un profumo che attraversa il mondo intero e raggiunge tutte le anime. Tutti accorrono per imparare a vivere come la rosa. Ferma, statica, ma arriverai a tutti.

Sei coronata di spine perché Dio è geloso di te. Nessuno colga te, sei mia. Ti ho fatta perché ogni prossimo goda il diritto del tuo profumo.

Ama il fratello perché la rosa sei tu.